



Riassunto Consiglio Pastorale straordinario per la Visita Pastorale dell'arcivescovo Mario Delpini

ORDINE DEL GIORNO:

Domande del Consiglio Pastorale per aiutarci nell'operato della nostra parrocchia e relative risposte (riassunte) dell'arcivescovo Mario Delpini

1. LITURGIA, PREGHIERA PERSONALE, SACRAMENTI E CATECHESI

Consiglio Pastorale:

C'è qualcosa su cui possiamo lavorare per far rivalutare l'importanza del cammino dell'iniziazione cristiana in modo che aiuti a scoprire e capire anche un senso di appartenenza alla comunità cristiana?

Arcivescovo Mario Delpini:

Parabola del seminatore: qualche seme cade sulla terra dura e non attecchisce, ma qualcuno cade sulla terra buona. **Noi seminiamo**, non instilliamo la Fede nel cuore di nessuno, **è Dio che trova la strada per il cuore delle persone.**

Impariamo ad avere più Fede nelle opere di Dio.

Non incontri come "lezioni" per i bambini, cercare di fare vivere loro la preghiera.

Consiglio Pastorale:

Che consiglio può darci per aiutare i ragazzi a rispondere alle iniziative più volentieri anche se non sono presenti con il loro gruppo di amici? Come possiamo aiutare le famiglie a inserirsi maggiormente nella comunità parrocchiale e a darsi delle priorità tra i vari impegni per non mettere sempre la vita di Fede al secondo posto?

I ragazzi e le famiglie ormai vivono con un calendario alla mano, scegliere di venire in oratorio vuol dire sempre "rinunciare ad altro"... Come possiamo far passare il messaggio che vivere queste proposte comunitarie può essere un momento per vivere davvero la propria vita senza "lasciarsi vivere"?

Arcivescovo Mario Delpini:

Non sottovalutiamo le proposte aggregative, **qualsiasi occasione può diventare un momento per avvicinare i ragazzi a Dio.**

Valorizziamo la preghiera in tutte le iniziative che proponiamo.

Per "parlare di Dio" agli altri bisogna trovare le situazioni giuste: **saper ascoltare le persone intorno a noi.**

2. UNITÀ PASTORALE CON CANEGRATE

Consiglio Pastorale:

Non possiamo forzare i legami tra le persone, ma ci piacerebbe che l'Unità Pastorale fosse vissuta davvero come un'opportunità anziché come una limitazione o un'imposizione. Ci sono degli aspetti su cui possiamo lavorare?

Arcivescovo Mario Delpini:

L'errore è vedere la Chiesa come una comunità limitata alla parrocchia.

I cristiani devono essere missionari, impariamo a sentire su di noi la **responsabilità delle persone che non credono.**

3. DECANATO

Consiglio Pastorale:

Ci piacerebbe aprire dei "tavoli di dialogo" collegando i vari gruppi del decanato (giovani, famiglie, anziani, catechisti...) in modo da capirci e parlarci meglio. Come spingere verso questa apertura in tutto il decanato?



Arcivescovo Mario Delpini:

Consiglio più attenzione e partecipazione alle iniziative comunitarie e diocesane.
Il decanato non è un “impegno in più” ma un’opportunità.

4. INIZIATIVE DI “VITA BUONA”

Consiglio Pastorale:

Ci piacerebbe costruire una parrocchia in cui **giovani e adulti** iniziassero di più a “camminare insieme” sia a livello formativo che aggregativo, su cosa ci consiglierebbe di puntare?

Arcivescovo Mario Delpini:

“**Protagonismo a turni**”: giovani e adulti possono alternarsi nelle attività proposte in modo da **coinvolgere tutti e non far sentire nessuno escluso**.

5. COMUNICAZIONE E ATTENZIONE PER LA VITA DELLA PARROCCHIA

Consiglio Pastorale:

Non vorremmo forzare le persone ad avere più attenzione per la vita della parrocchia, ma saprebbe suggerirci una formula o un “gancio” che portino le persone stesse a volersi interessare di più per quello che viene fatto o proposto?

Arcivescovo Mario Delpini:

No agli appelli in pubblico, Sì alle comunicazioni mirate o alle chiamate personali. Chiamare per nome dà valore a una persona e la chiamata trova terreno fertile.
Ognuno si impegni a **diffondere il bollettino parrocchiale a chi ci è vicino**.
Creiamo una comunità che non sia una comunità di sconosciuti.

6. SINODALITÀ

Consiglio Pastorale:

Nonostante i nostri sforzi di essere aperti e presenti nei momenti di vita anche fuori dalla parrocchia, permangono dei pregiudizi su una mentalità oscurantista e antiquata della Chiesa. Questo si traduce col fatto che spesso siamo visti ancora con poca credibilità all’esterno, cosa può aiutarci?

Arcivescovo Mario Delpini:

All'esterno ci sono ancora **pregiudizi sulla Chiesa** (oscurantista, chiusa negativa).
Mt 5, 12-13: il mondo non vi riceve a braccia aperte, ma voi continuate ad avere Fede nelle opere di Dio. Dio trova sempre la strada per il cuore delle persone.
Ci viene chiesto di essere **testimoni credibili** delle opere di Dio **attraverso la nostra vita (no alle facce arrabbiate uscendo da Messa, è bello seguire Gesù)**.

INTERVENTO DEL VESCOVO LUCA RAIMONDI

Il **Consiglio Sinodale Decanale** sta facendo un **ottimo lavoro sul decanato**.

Molto bello e da valorizzare il **forte legame tra i preti del decanato**.

No alla rivoluzione territoriale del decanato.

Preoccupiamoci di più della **formazione degli adulti**: proposta dell'Azione Cattolica.

Nuovo parroco: **non è ancora il momento di unire la parrocchia con Canegrate.**

Prendi una copia di questo Riassunto per le altre persone che conosci o racconta quello che hai letto, le comunicazioni servono a unirvi come comunità!

Se vuoi approfondire le parole esatte pronunciate dall’arcivescovo, il verbale completo sarà pubblicato sul sito della parrocchia (scansiona questo codice QR).

Il Segretario del Consiglio Pastorale

Alessandro Agnoli

